

Tappa 2 – Liturgia e preghiera

CELEBRAZIONE CONCLUSIVA DELLA VISITA ALLA CHIESA

Preparazione della celebrazione

Da predisporre in chiesa:

- se si legge Lc 2,41-51, una Bibbia o un Lezionario;
- un testo per la preghiera comune;
- testo stampato con la traccia della preghiera e i canti.

La celebrazione può essere presieduta da un presbitero o un diacono (con camice e stola bianca), oppure guidata da un catechista.

Per quanto riguarda l'animazione del canto:

- per il canto iniziale, si possono usare: dei canti ispirati al Sal 122, come *Quale gioia (CantInFesta, n. 286)*, oppure *Lodate Dio nel suo santuario (Cantemus Domino [= CD], n. 518)*.
- Opzionalmente, si potrebbe intercalare alla preghiera comune il ritornello *Signore, aiutaci ad amarti di più (Nella Casa del Padre, n. 440)*.
- Per il canto finale, si possono proporre: *Nella tua casa (CD 2)* oppure *Alla casa di Dio (Musica e Assemblea 1981)*.

CANTO INIZIALE

INTRODUZIONE

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo.

T. Amen.

Chi presiede introduce brevemente la preghiera, richiamando le ragioni che hanno condotto i bambini in chiesa.

Poi, se si deve leggere il testo evangelico, tutti si siedono e un lettore lo proclama.

LETTURA DELLA PAROLA DI DIO

L. *Dal Vangelo di Luca (Lc 2,41-51)*

I suoi genitori si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro. Scese dunque con loro e venne a Nàzaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore.

BREVE SILENZIO

PREGHIERA COMUNE

*Tutti si alzano. Chi presiede introduce liberamente la preghiera scelta da recitare insieme.
Ad esempio, si può usare una delle seguenti:*

T. È gioia per noi venire ad incontrarti, Signore!
Tu ci accogli in questo luogo
e noi sappiamo che possiamo sempre con fiducia rivolgerci a Te.
È gioia venire ad incontrarti insieme agli amici e ai fratelli, Signore!
Noi siamo una sola famiglia in Te.
Aiutaci, Signore, ad amarti e ad amarci come Tu ci ami.
Amen.

Se lo si desidera, la precedente preghiera può essere recitata in forma responsoriale, con un opportuno RITORNELLO:

L. È gioia per noi venire ad incontrarti, Signore! **R.**

L. Tu ci accogli in questo luogo
e noi sappiamo che possiamo sempre con fiducia rivolgerci a Te. **R.**

L. È gioia venire ad incontrarti insieme agli amici e ai fratelli, Signore! **R.**

L. Noi siamo una sola famiglia in Te.
Aiutaci, Signore, ad amarti e ad amarci come Tu ci ami. **R.**

Oppure:

T. Dio grande e potente,
concedi alla Chiesa, che è la tua famiglia,
di essere segno visibile di quell'amore
che fa di te una sola cosa col Figlio e con lo Spirito Santo.
Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. **Amen.**

CONCLUSIONE

Terminata la preghiera comune, chi presiede conclude la celebrazione:

P. Il Signore sia con voi.
T. E con il tuo spirito.
P. Vi benedica Dio onnipotente: Padre, Figlio e Spirito santo.
T. **Amen.**

Se non presiede un presbitero o un diacono, si conclude così:

P. Il Signore ci benedica e ci custodisca.
T. **Amen.**

Chi presiede fa il segno della croce e tutti lo fanno insieme con lui.

CANTO FINALE

*Vietata la riproduzione, anche parziale o ad uso interno didattico, con qualsiasi mezzo, non autorizzata.
Copyright Centro Ambrosiano/ITL Milano*